

## Curriculum Sergio Zinna

L'attività professionale di Sergio Zinna è tutta orientata nell'ambito della multidisciplinarietà artistica e culturale contemporanea, peculiarità rara nel panorama italiano.

Da 24 anni si occupa in qualità di project manager e direttore artistico di strutture e festival multidisciplinari. Comincia il suo percorso nel 1992, dopo il corso di studi al DAMS a Bologna, come uno dei fondatori del Centro Culturale Link di Bologna, primo esperimento di struttura multimediale in Italia, nata dalla rigenerazione di spazi abbandonati (ex fabbrica). Da allora tutta la sua attività professionale segue coerentemente questo percorso. Dal 1997 cura l'ideazione e la realizzazione del progetto imprenditoriale "Zo centro culture contemporanee" a partire dalla conversione di una ex fabbrica di zolfo, parte del complesso di archeologia industriale "Le Ciminiere". La strategia imprenditoriale ha previsto la creazione di un luogo per la promozione e diffusione delle arti dello spettacolo dal vivo, in una logica multidisciplinare in linea con le attuali tendenze culturali europee.

Il business model realizzato si basa sulla programmazione annuale di eventi di arti contemporanee di alto profilo professionale, fuori dalle logiche commerciali, al fine di rispondere ad una domanda di una parte del pubblico catanese e regionale non soddisfatto dalle offerte presenti. La strategia si basa sulla collaborazione con le associazioni locali, nella logica del co-working, della valorizzazione del lavoro in team, dell'ideazione di percorsi trasversali in rete anche con enti pubblici e di alta formazione.

Per ottenere una stabilità e sostenibilità del progetto, il Direttore Zinna prevede fonti di finanziamento che provengono dall'attività di programmazione degli spettacoli, oltre 150 eventi annuali, alla ristorazione presente nel centro culturale, dall'affitto a terzi (per eventi selezionati), l'ospitalità di meeting, congressi, convegni, seminari, ed eventi privati. A questa base, grazie ad un lavoro affidabile e di qualità, l'imprenditore ha portato il centro Zo ad essere riconosciuto dal Mibac quale unico "Organismo di programmazione multidisciplinare", ad accreditarsi presso gli enti regionali per le attività di musica e teatro e ad accedere ad ulteriori finanziamenti tramite bandi pubblici legati alla realizzazione degli spettacoli dal vivo, alla cultura e all'innovazione sociale. Infatti un considerevole impegno è stato diretto alle parti disagiate della popolazione, portatori di disabilità, migranti, giovani di quartieri a rischio. Ha stipulato convenzioni, anche onerose con enti di alta formazione quali Accademia di Belle arti e Università degli studi di Catania.

Nel corso degli anni ha creato collaborazioni con importanti player del settore culturale nazionale ed estero realizzando partnership e scambi con istituzioni prestigiose (dall'Auditorium Parco della Musica di Roma al Centre Pompidou di Parigi). E' stato invitato

a partecipare, in qualità di relatore, a manifestazioni nazionali ed estere (dalla Biennale di Venezia alla Reggia di Venaria Reale di Torino alla Fabbrica del Vapore di Milano). Nel corso degli anni ha realizzato eventi con la collaborazione dei maggiori Istituti di Cultura ed Ambasciate estere (Ambasciata di Francia, Ambasciata dei Paesi Bassi, Istituto Svizzero, etc.). La sua professionalità specifica colloca il Centro Zo da lui diretto tra le trenta istituzioni culturali di eccellenza in Italia (Collana Impresa e Cultura, a cura di Bondardo Comunicazione).

Dal 2017 Zo centro culture contemporanee fa parte del Network europeo Trans Europe Halles, e dal 2019 è parte del direttivo che gestisce le attività del network (Executive Committee).

**Nel 2021** è valutatore del progetto Europeo i-portunus.

**Dal 2001** cura la direzione artistica del Centro Zo di Catania. Organizza centinaia di eventi multidisciplinari, anche in collaborazione con altre Enti del territorio ([www.zoculture.it](http://www.zoculture.it))

**Dal 1997** lavora al progetto per la realizzazione del Centro Zo, occupandosi della Mission e dei contenuti culturali e cura contemporaneamente la direzione artistica del Festival internazionale multidisciplinare "Mappe – Percorsi Urbani".

**1994/1996** fonda il Circolo culturale multidisciplinare *ambito* di Catania

**1992/1994 (Bologna)** è tra i fondatori del Centro Culturale *Link* di Bologna, primo esperimento di centro multidisciplinare d'Italia, dove si occupa dell'ideazione, la cura e l'organizzazione di alcuni eventi programmati all'interno della struttura.